

Biasca, 14 settembre 2018

RAPPORTO
della Commissione Petizioni concernente la Mozione
“Basta precariato negli appalti comunali”

Signor Presidente,
Signore e Signori consiglieri,

la nostra Commissione si è chinata sulla Mozione in oggetto in data 28 agosto c.a.. Nella mozione in esame si chiede al Lodevole Municipio di inserire, nei bandi di concorso, una clausola affinché alle ditte vincitrici degli appalti comunali venga vietata, fatta eccezione per eccezionali e giustificati, la possibilità di impiegare personale per il tramite di agenzie di prestito di personale (interinali) o di notificati. Al fine di meglio svolgere il nostro lavoro di approfondimento abbiamo inviato il municipale Omar Terraneo, che ringraziamo per la disponibilità e per le preziose indicazioni fornite.

Lo scopo della mozione è di chiedere che vengano inserite delle limitazioni legislative nei confronti del lavoro temporaneo e a prestito, favorendo nello stesso tempo l'assunzione diretta di personale e contribuendo ad abbattere il numero di assicurati iscritti agli uffici regionali di collocamento (URC).

Sin dal principio, tutti i Commissari si sono dimostrati favorevoli e si sono trovati in accordo con gli argomenti esposti. Vi sono però alcuni punti sulla quale teniamo a fare alcune precisazioni:

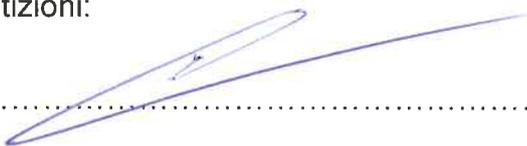
- Il Municipio è intenzionato a “bloccare sul nascere” il fenomeno dei concorrenti che usano come prassi l'utilizzo di manodopera temporanea inserendo la limitazione direttamente nel bando di concorso. Chiediamo all' Esecutivo comunale di chiarire come sarà inteso l'iter di controllo per controllare e verificare che il bando di concorso sia correttamente rispettato. In particolare chiediamo quali sanzioni possano subire coloro che violano le disposizioni.
- Per evitare che la mozione in esame diventi solamente una questione di principio, la Commissione delle petizioni chiede al Municipio di prevedere una modalità di controllo che permetta di scovare eventuali trasgressori (anche tra i subappaltatori).

- La commissione chiede infine l'introduzione di un regolamento analogo a quello attualmente al vaglio del Consiglio di Stato.

Ringraziamo il Municipio per il promovimento della petizione, e invitiamo il Consiglio Comunale ad accettare la mozione così come proposta.

Per la commissione delle petizioni:

Isabella Claudio (relatore)



Bortolotti Vito

Capretti Alice

Dotti Mario

Dürig Rolf

Facchin Daniele

Paolucci Andrea